

**Dichiarazione sostitutiva dell' atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di cui al DM  
Lavoro 11 giugno 2020, n. 108 per l'assunzione dell'incarico di Sindaco e titolare della  
Funzione di revisione interna**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_,  
Codice Fiscale: \_\_\_\_\_, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R.  
445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più  
rispondenti a verità sono puniti ai sensi del Codice Penale e delle norme speciali in materia, in  
relazione all'assunzione dell'incarico di Sindaco e titolare della Funzione di revisione interna della  
Cassa di Previdenza dei Dipendenti del Gruppo Credito Emiliano – Fondo Pensione, assegnata al  
Collegio dei Sindaci del Fondo

DICHIARA

1. di essere iscritto all'albo dei revisori legali istituito presso il Ministero dell'economia e delle  
finanze al n°.....;
2. di aver/non aver (cancellare la parte che non interessa) esercitato l'attività di revisione legale  
dei conti per un periodo non inferiore a tre anni;
3. che nei suoi confronti non sussistono:
  - a) le cause di ineleggibilità e di decadenza previste dall'art. 2382 e 2399 del Codice civile;
  - b) lo stato di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle  
imprese, ovvero l'interdizione temporanea o permanente dallo svolgimento di funzioni di  
amministrazione, direzione e controllo ai sensi dell'articolo 144-ter, comma 3, del  
Decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, e dell'articolo 190-bis, commi 3 e 3-bis,  
del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, o una delle situazioni di cui all'articolo  
187-quater del Decreto legislativo n. 58 del 1998;
4. di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposto dall'autorità giudiziaria ai sensi  
del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e successive modifiche ed integrazioni, salvi gli  
effetti della riabilitazione;
5. di non essere stato condannato con sentenza anche non definitiva, salvi gli effetti della  
riabilitazione:
  - a) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle disposizioni in materia di previdenza  
obbligatoria e complementare, creditizia, finanziaria, mobiliare e assicurativa, dalle norme  
in materia di mercati e valori mobiliari e di strumenti di pagamento, nonchè dal Decreto  
legislativo 21 novembre 2007, n. 231, ovvero per i reati di riciclaggio, di usura e di truffa;
  - b) a pena detentiva per uno dei reati previsti nel titolo XI del libro V del Codice civile, nel  
Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 e nel Decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14;

- c) alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico, l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
  - d) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
4. che a suo carico non è stata applicata in via definitiva, su richiesta delle parti, una delle pene previste dal punto precedente, salvo il caso dell'estinzione del reato;
5. per almeno i due esercizi precedenti l'assunzione della carica:
- a) di non aver svolto attività di amministrazione, direzione o controllo in forme pensionistiche complementari o imprese sottoposte a procedure di amministrazione straordinaria, di risoluzione, di liquidazione coatta amministrativa o a rimozione collettiva dei componenti degli organi di amministrazione e controllo;
  - b) di non aver svolto attività di amministrazione, direzione o controllo in enti o imprese sottoposte a liquidazione giudiziale, a fallimento o a procedure equiparate;
  - c) di non aver svolto funzioni presso imprese destinatarie, in relazione a reati da loro commessi, delle sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. a) e b) del D.lgs. 231/2001;
  - d) di non essere stato destinatario dei provvedimenti di cui all'art. 19-*quater* del D. lgs.252/2005;
  - e) di non essere stato sospeso o radiato da albi o ruoli, ovvero cancellato a seguito di provvedimento disciplinare da elenchi e ordini professionali;
  - f) di non essere stato revocato per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo di forme pensionistiche complementari, enti o imprese.
6. di non trovarsi nelle cause di sospensione dalla carica, di cui all'articolo 8, comma 1, del DM Lavoro 108/2020;
7. di possedere i requisiti di professionalità di cui all'art. 4 del D.M. Lavoro 108/2020, derivanti dall'esperienza conseguita nello svolgimento di attività lavorative precedenti o tuttora in corso e di durata complessiva superiore un triennio.

Nello specifico, l'esperienza di cui al precedente punto 7 è stata conseguita nei seguenti ambiti [*almeno due*]:

- regolamentazione del settore previdenziale, creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo;
- assetti organizzativi e di governo dei fondi pensione o societari;
- gestione dei rischi (individuazione, misurazione, monitoraggio, gestione e segnalazione periodica) nel settore previdenziale, creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo;

- sistemi e attività di controllo interno;
- attività e prodotti previdenziali, bancari, finanziari, mobiliari o assicurativi;

A tale proposito, il sottoscritto dichiara di avere maturato le predette esperienze attraverso

\_\_\_\_\_

Il sottoscritto autorizza espressamente codesto Fondo ai sensi e per gli effetti dell'articolo 71, comma 4, del DPR 445/2000 a verificare presso la competente amministrazione la corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei dati da essa custoditi e si impegna altresì a produrre su richiesta di codesto Fondo la documentazione idonea a confermare la veridicità delle dichiarazioni rese.

\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_ 2021

Il dichiarante

\_\_\_\_\_